

DOCUMENTO DI
PROGRAMMAZIONE
ANNUALE

2019

 **FONDAZIONE**
Cariverona

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2019

INDICE

	pag.
INTRODUZIONE	3
LE RISORSE DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2019	4
LA PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA PER L'ESERCIZIO 2019	5
I principi guida	5
Le modalità e gli strumenti di intervento	6
La ripartizione delle risorse per Area e Settore di Intervento	7
Le Aree di Intervento	9
Area Socio-Sanitaria e Welfare del Territorio	10
Area Formazione e Ricerca Scientifica	12
Area Arte e Promozione della Cultura	14
Sessioni erogative - progetti di terzi	15
Altre erogazioni	15
TEMPISTICHE PER LE RICHIESTE 2019	16
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ E DI INTERVENTO	16

INTRODUZIONE

Il Documento di Programmazione Annuale (di seguito anche “DPA” o semplicemente il “Documento”) approvato ogni anno entro il mese di ottobre dal Consiglio Generale della Fondazione, rappresenta lo strumento di dettaglio in cui trovano attuazione annuale le finalità e gli obiettivi strategici contenuti nel Documento di Programmazione Pluriennale (DPP).

Il presente Documento, originato dal lavoro di consultazione e di analisi delle Commissioni tematiche composte dai Consiglieri Generali della Fondazione, si inserisce quindi nella cornice delineata con il DPP 2017-2019 approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 28 ottobre 2016: richiama i principi generali in esso contenuti, individua le prossime priorità di azione, valorizza l'esperienza condotta nei due anni di programmazione precedente, indicando gli strumenti operativi più adeguati per il raggiungimento degli obiettivi strategici assunti.

L'esercizio 2019 chiude la pianificazione triennale 2017-2019, ma al contempo anticipa la dinamica programmatoria che sarà definita nel corso del prossimo esercizio guardando all'orizzonte temporale 2020-2022.

Quest'ultima non può prescindere dall'evoluzione del contesto economico nel quale ci troviamo ad operare, rivelandosi necessaria una riflessione a tutto campo da parte della Fondazione, oggi più che mai, soggetto promotore di un nuovo ruolo propositivo e aggregante tra pubblico e privato per garantire a tutti i territori di riferimento un duraturo sviluppo economico e sociale. È sempre più evidente, infatti, la necessità di investire sulle risorse eccellenti dei territori, creando le condizioni affinché le organizzazioni e le persone possano

garantire continuità, e quindi sostenibilità, ai percorsi virtuosi intrapresi insieme alla Fondazione. Per questo resta centrale l'ascolto dei territori e la promozione di capacità progettuale intersettoriale e interdisciplinare.

Il Documento si apre con la stima delle risorse disponibili per l'attività di istituto, cui fa seguito la sezione dedicata alla pianificazione dell'attività erogativa per il 2019 con l'indicazione delle linee guida generali, delle modalità di intervento privilegiate e la declinazione delle azioni specifiche da attuare in ciascuna delle tre macro-aree individuate quali ambiti prioritari di azione nel Documento di Programmazione Pluriennale: Area **Socio-Sanitaria e Welfare del Territorio**; Area **Formazione e Ricerca** ed Area **Arte e Promozione della Cultura**.

Si sottolinea che all'Area Socio-Sanitaria e Welfare del Territorio sono riconducibili i settori identificati nel D.Lgs 153/99 con *Volontariato, filantropia e beneficenza; Assistenza agli anziani e Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa*.

All'Area Formazione e Ricerca sono invece riferiti i settori *Educazione, istruzione e formazione e Ricerca scientifica e tecnologica*.

Tali ambiti sono stati selezionati come **settori rilevanti per il triennio 2017-2019**; oltre ad essi la Fondazione assicura una particolare attenzione, in linea con quanto tradizionalmente svolto, al settore *Arte, attività e beni culturali*.

Le indicazioni di priorità non escludono la possibilità per la Fondazione di agire negli altri settori ammessi previsti dalla normativa di riferimento in presenza di situazioni di urgenza, necessità o di particolare interesse.

LE RISORSE DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2019

Le risorse messe a disposizione per l'attività di Istituto nel 2017 e nel 2018 - i primi due esercizi della programmazione triennale - sono state complessivamente pari a 83,3 milioni di euro.

Si deve, peraltro, tener conto che le erogazioni effettive annualmente liquidate a seguito degli impegni assunti sono risultate pari a 64,2 milioni nel 2017 e sono stimate in circa 65 milioni per ciascuno degli esercizi 2018 e 2019.

È necessario, poi, valorizzare anche una forma erogativa del tutto peculiare, spesso sottovalutata: la concessione in uso gratuito di cespiti del patrimonio immobiliare detenuto per scopi istituzionali. Per tale attività la Fondazione, oltre a sostenere gli oneri fiscali e i costi di manutenzione, rinuncia ai rendimenti potenzialmente connessi a tali asset, mettendoli a disposizione dei territori di riferimento.

Di conseguenza, in particolar modo avendo chiara la situazione finanziaria del Paese attualmente in progressivo e preoccupante declino, dobbiamo aver contezza del fatto che le risorse liquidate per attività istituzionali nel triennio saranno prossime a 200 milioni.

Ciò detto, venendo al 2019, le proiezioni di fine anno condotte al 30 settembre 2018 stimano un Avanzo di Esercizio di circa 16 milioni di euro con una disponibilità di risorse per l'attività di istituto (detratti gli accantonamenti di legge) di circa 12 milioni di euro.

A tale cifra si aggiungono residui non spesi portati a

nuovo ¹ per circa 4,8 milioni, oltre alla previsione di un incasso di 3 milioni circa dalla cessione di un immobile detenuto per scopi istituzionali che si perfezionerà nel corso del 2019.

Tale operazione, a cui potranno seguirne anche altre, si configura come un'operazione di restituzione al territorio di un patrimonio immobiliare che, grazie all'intervento della Fondazione, è stato recuperato, rivalutato e rivitalizzato.

Il quadro economico di riferimento e le prospettive di crescita e di redditività consigliano l'adozione di un approccio conservativo anche nell'utilizzo del Fondo di Stabilizzazione, definendo un ordine di prelievo sostenibile nel medio periodo, in linea con quanto operato nel precedente esercizio.

Pertanto, la **dotazione economica per le attività erogative del 2019** si completa con l'utilizzo del Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni per 6 milioni di euro, raggiungendo un **complessivo valore di 26 milioni di euro**.

Qualora l'operazione immobiliare sopra indicata non dovesse perfezionarsi in tempi utili per garantire un coerente svolgimento della programmazione erogativa della Fondazione, il controvalore ad incremento del Fondo Erogazioni (circa 3 milioni di euro) sarà garantito da un ulteriore prelievo del Fondo di Stabilizzazione. Gli importi sopra indicati rappresentano stime prudenziali che troveranno definitiva conferma solo con la chiusura dell'esercizio e l'approvazione del Bilancio.

¹ I residui non spesi portati a nuovo nel 2019 sono interamente rappresentati da risorse recuperate in corso d'anno per progetti conclusi con minori oneri, per iniziative non compiute o realizzate solo parzialmente.

LA PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA PER L'ESERCIZIO 2019

I PRINCIPI GUIDA

Nell'attuazione della propria attività istituzionale la Fondazione, nel 2019, proseguirà nell'azione di valorizzazione e di rafforzamento di alcuni principi guida già sperimentati nelle precedenti annualità:

- **Trasversalità:** secondo una logica che mira al **superamento delle specificità settoriali**, per stimolare approcci ed interventi capaci di affrontare tematiche articolate con una pluralità di strumenti ed azioni.

In questa cornice confermano la loro centralità le azioni di **promozione delle reti territoriali**, valorizzando il ruolo delle comunità di riferimento come protagoniste attive dei processi di sviluppo economico, sociale, culturale e formativo.

- **Azione sinergica:** l'approccio sistemico richiede la costruzione di alleanze sinergiche con l'impegno diretto a creare, anche tra soggetti grant making in primis le altre fondazioni di origine bancaria, una **convergenza di obiettivi e di programmi** capace di creare economie di scala e maggiore efficacia ed impatto per gli interventi posti in essere.

Proseguirà quindi l'azione già attuata nel 2018 in

particolare nell'ambito della Ricerca Scientifica con la partnership avviata con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (Bando ricerca di Eccellenza 2018) e la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto (Bando Reti per la Ricerca e lo Sviluppo del Territorio), oltre che con la Fondazione San Zeno di Verona per il Bando Cantiere Nuova Didattica.

- **Rafforzamento delle competenze:** l'investimento nei territori di propria competenza non si esaurisce nell'erogazione contingente di risorse economiche a sostegno di specifiche progettualità, ma prosegue, nella prospettiva di sostenibilità, anche attraverso azioni dirette **a rafforzare le capacità e le competenze dei soggetti non profit** che abitano e animano le comunità di riferimento, al fine di renderli attori sempre più consapevoli, gestionalmente strutturati, capaci di innovare e sperimentare.

Nel 2019 la Fondazione intende inoltre proseguire nello sviluppo delle attività di comunicazione - anche con riferimento alle progettualità proprie e di terzi - intensificando il dialogo con i propri interlocutori attraverso l'utilizzo dei canali di comunicazione online.

LE MODALITÀ E GLI STRUMENTI DI INTERVENTO

Nell'attuazione del Documento di Programmazione Annuale, la Fondazione conferma gli strumenti e le modalità di intervento, di seguito indicati, avendo in ogni caso cura di garantire trasparenza, equità e accessibilità alle risorse:

a. **Bandi.** Attraverso questa modalità i soggetti del territorio vengono stimolati a presentare proposte progettuali coerenti con gli obiettivi e le finalità che la Fondazione intende perseguire attraverso il sostegno delle migliori proposte progettuali pervenute.

Ciascun bando è dotato di specifiche Linee Guida che riportano criteri, vincoli e modalità di presentazione delle richieste.

b. **Richieste di terzi nell'ambito di periodiche sessioni erogative.** La Fondazione per poter essere aperta a rispondere alle necessità dei territori prevede, nella programmazione 2019, la possibilità di valutare anche richieste di contributo che, pur non essendo riconducibili alle specifiche finalità e agli

obiettivi dei bandi, risultino meritevoli di attenzione perché coerenti con i principi strategici definiti nei documenti di programmazione e rilevanti in termini di valorizzazione del territorio, potenziali ricadute, numero di soggetti coinvolti, etc.

c. **Progettualità di iniziativa della Fondazione.** Sono progetti realizzati direttamente dalla Fondazione, anche in collaborazione con soggetti terzi o per il tramite della propria società strumentale Teatro Ristori srl. In alcuni casi l'erogazione delle risorse può avvenire attraverso la pubblicazione di uno specifico bando o la raccolta di candidature; in altri casi le azioni vengono co-progettate insieme ad enti attuatori selezionati dalla Fondazione.

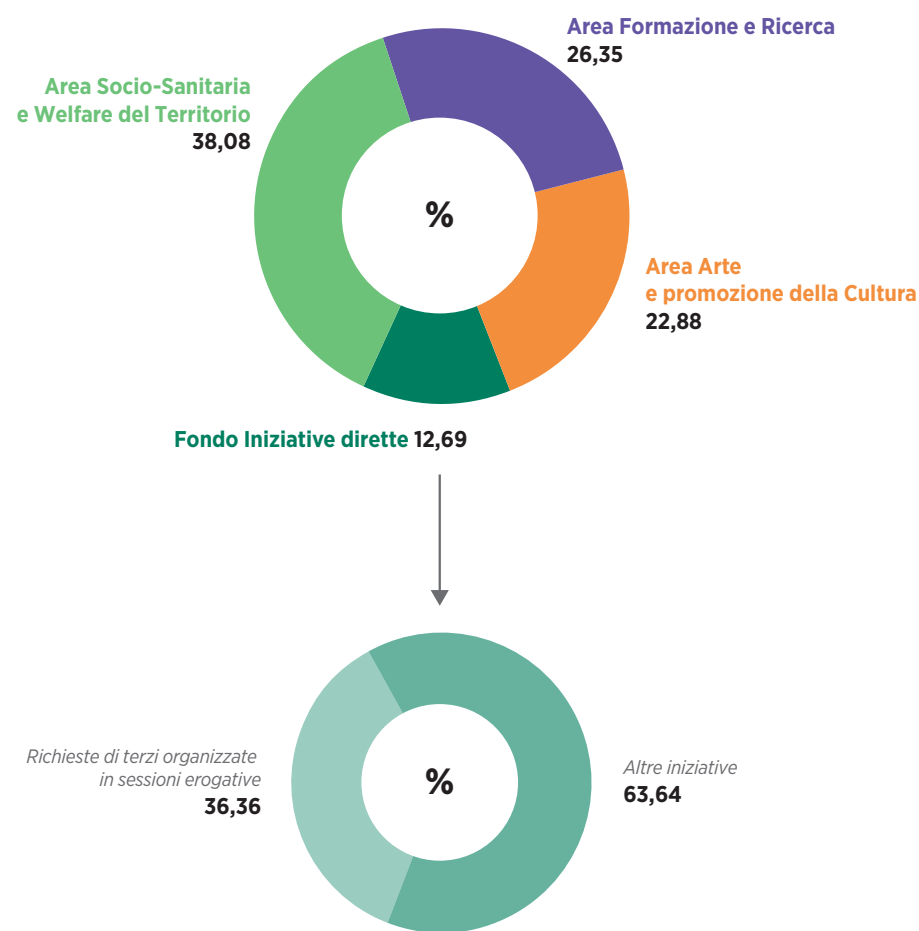
Si inseriscono nell'ambito delle iniziative dirette anche la promozione del dialogo con alcuni enti del territorio, in particolare con gli ITS per meglio comprendere l'efficientamento della preparazione tecnica dei giovani ed il loro inserimento nel mondo del lavoro o in percorsi di studio ulteriori e con gli enti territoriali per rafforzare la loro capacità progettuale e le possibilità di accedere ai fondi nazionali e/o europei.

LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER AREA E SETTORE DI INTERVENTO

Le risorse disponibili per l'Attività erogativa sono ripartite tra le Aree e i Settori di intervento come di seguito indicato:

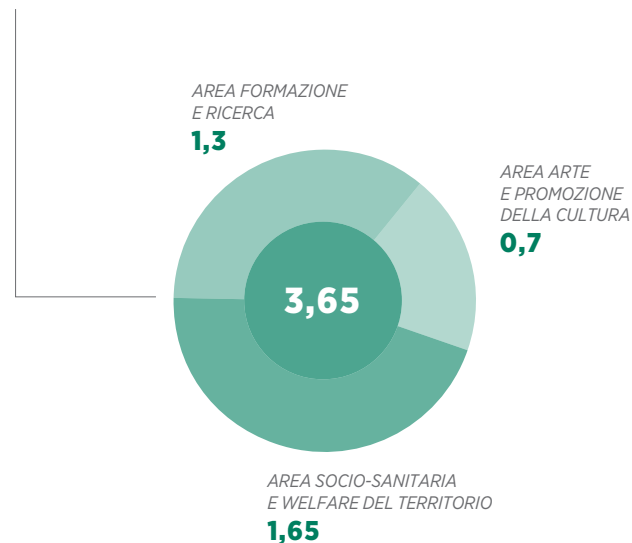
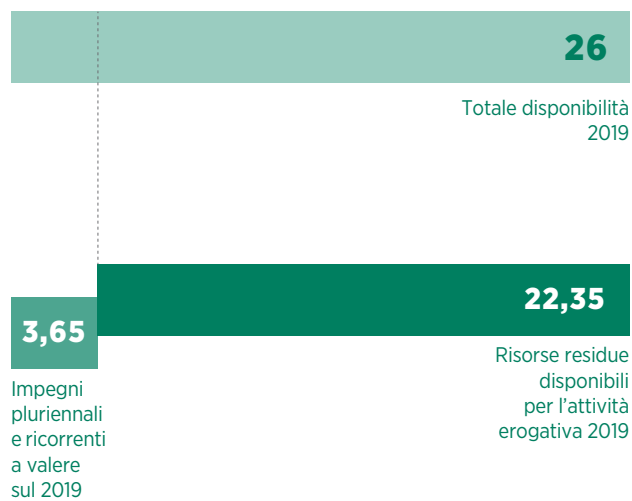
Area/Settore di intervento	Risorse 2019	Incidenza %
Area Socio-Sanitaria e Welfare del Territorio (*)	9.900.000	38,08%
<i>Settore Volontariato filantropia e beneficenza</i>	<i>6.600.000</i>	<i>25,39%</i>
<i>Settore Assistenza agli Anziani</i>	<i>2.500.000</i>	<i>9,62%</i>
<i>Solidarietà Internazionale</i>	<i>300.000</i>	<i>1,15%</i>
<i>Fondo Urgenti Iniziative Umanitarie</i>	<i>500.000</i>	<i>1,92%</i>
Area Formazione e Ricerca	6.850.000	26,35%
<i>Settore Educazione, istruzione e formazione</i>	<i>4.550.000</i>	<i>17,50%</i>
<i>Settore Ricerca scientifica e tecnologica</i>	<i>2.300.000</i>	<i>8,85%</i>
Area Arte e promozione della Cultura	5.950.000	22,88%
<i>Settore Arte, attività e beni culturali</i>	<i>5.200.000</i>	<i>20,00%</i>
<i>Fondo iniziative culturali dirette</i>	<i>750.000</i>	<i>2,88%</i>
Fondo iniziative dirette	3.300.000	12,69%
<i>di cui per richieste di terzi organizzate in sessioni erogative</i>	<i>1.200.000</i>	<i>4,61%</i>
<i>di cui altre iniziative</i>	<i>2.100.000</i>	<i>8,08%</i>
Totale complessivo	26.000.000	100,00%

(*) Alle risorse destinate all'Area Socio-Sanitaria indicate in tabella, va aggiunto l'accantonamento di legge al Fondo Unico Nazionale, che sulla base delle stime di Avanzo operato ammonta ad **euro 426.667**. Tali risorse sono riservate ai centri di servizi di volontariato che garantiscono rappresentanza, formazione e supporto alle organizzazioni del terzo settore.



La distribuzione sopra riportata tiene conto anche degli impegni pluriennali assunti dalla Fondazione in esercizi precedenti con competenza economica, totale o parziale, a valere sull'esercizio 2019, delle iniziative, anche nazionali, già programmate in ciascuna area di intervento e degli obblighi derivanti dall'adesione ad Accordi e Convenzioni.

Tali impegni, di seguito dettagliati, ammontano a complessivi **euro 3.650.000** con un'incidenza percentuale del **14%** circa sul totale delle risorse disponibili.

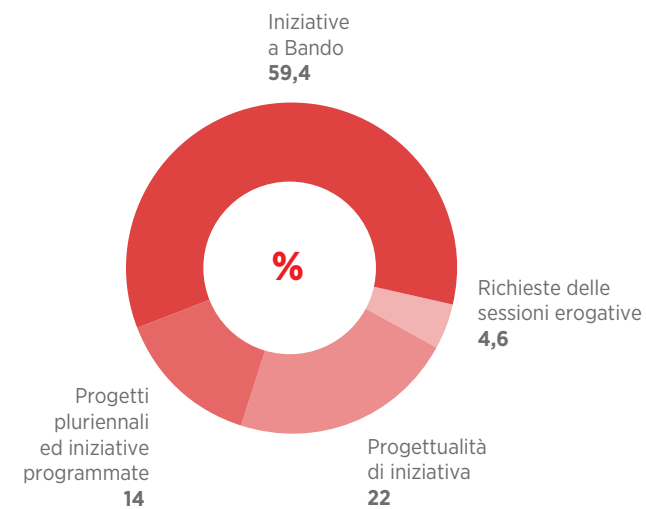


dati in milioni di Euro

L'appostamento al Fondo Iniziative Dirette ricomprende la dotazione riservata alle sessioni erogative che verrà imputata ai singoli settori di riferimento sulla base delle istanze che verranno presentate e selezionate dalla Fondazione.

La residua dotazione viene utilizzata per la realizzazione delle azioni funzionali o complementari alle procedure di bando (azioni di accompagnamento, valutazione, referaggio, ecc...) ovvero per iniziative di diretta gestione.

Le risorse a disposizione per l'attività di istituto nel 2019 sono destinate per quasi il 60% ai bandi e per un ulteriore 4,6% alle sessioni erogative in coerenza con le previsioni contenute nel Protocollo d'Intesa ACRI-MEF dell'aprile 2015.



LE AREE DI INTERVENTO

Nello sviluppo del piano operativo per l'esercizio 2019 la Fondazione, muovendo dal Documento di Programmazione Pluriennale riferito al triennio 2017-2019, dal percorso attuato nei primi due anni e dalle iniziative promosse centralmente dal sistema delle Fondazioni di origine bancaria attraverso il proprio organismo di rappresentanza (ACRI), conferma la presenza caratterizzante di alcuni **criteri generali** di particolare rilevanza, che **trascendono la necessaria classificazione settoriale**. In particolare:

- **Creare valore per i territori di riferimento**, premiando la qualità e la sostenibilità delle proposte progettuali, con un'attenzione particolare alle proposte innovative e di sperimentazione nei diversi ambiti di intervento.

In questo senso il percorso connesso al Bando *Azioni di Sistema per la Valorizzazione dei Territori* ha attivato uno spazio di ascolto e di dialogo con le comunità di riferimento della Fondazione che merita di essere proseguito e valorizzato, promuovendo, nel corso del 2019 sulla base dell'esperienza pregressa, nuove occasioni di coinvolgimento finalizzate ad una più puntuale definizione delle iniziative future, alla restituzione del processo attivato e ad

azioni di *mentoring* e di *capacity building* su specifiche tematiche (sostenibilità, innovazione, inter-settorialità,...), in un'ottica di reciproco scambio e crescita.

- **Costruire opportunità per i giovani** lavorative, formative, di espressione e di partecipazione sociale e culturale.

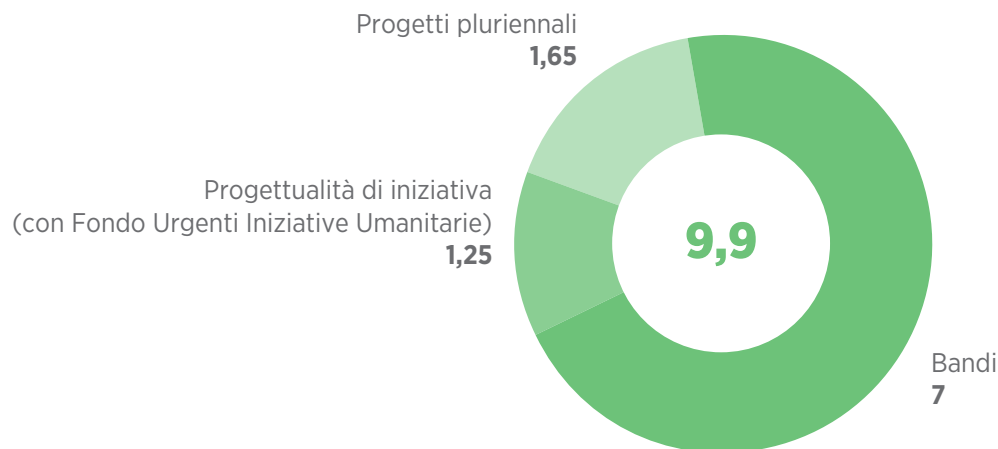
- **Attenzione alla fragilità** e alle persone più deboli della società per garantire coinvolgimento, inclusione ed accessibilità ai servizi, mantenendo l'intervento garantito dalla Fondazione nell'ambito della sussidiarietà, a completamento dei servizi e degli strumenti assicurati dalle Istituzioni preposte, sottolineando come in alcuni casi attraverso progetti intersettoriali e strutturati la disabilità può essere vista come una risorsa creando motivazione ed appartenenza.

Sulla base dei criteri e delle attenzioni sopra indicati, nei paragrafi successivi vengono quindi illustrate le linee programmatiche per ciascuna delle tre principali Aree di azione, evidenziando le modalità di intervento previste, le risorse dedicate e l'eventuale presenza di risorse vincolate, ovvero già impegnate nell'attuazione di specifici programmi.

AREA SOCIO-SANITARIA E WELFARE DEL TERRITORIO



Risorse stanziare
per il 2019:
9,9 milioni di euro



dati in milioni di Euro

1. Progettualità di iniziativa della Fondazione: budget assegnato 1,25 milioni di euro

1.1 Programma Carcere. La Fondazione conferma l'attenzione al mondo penitenziario promuovendo azioni di rete a favore di detenuti, ex detenuti e persone in misura alternativa della pena, agendo in raccordo con i soggetti istituzionali preposti e con gli enti che nei diversi territori operano in tale ambito. Potranno inoltre essere valutate specifiche azioni di sensibilizzazione e di valorizzazione delle azioni intra ed extra murarie.

1.2 Programma inserimento socio-occupazionale di persone svantaggiate. La Fondazione valuterà il sostegno ad iniziative di sistema volte a realizzare misure di accompagnamento e inserimento occupazionale di persone svantaggiate, privilegiando, in particolar modo, un'azione di compartecipazione alle progettualità strutturate per l'accesso ai finanziamenti istituzionali a tale ambito dedicati.

1.3 Progetto di cooperazione internazionale *Prima le mamme e i bambini: 1000 di questi giorni*. La Fondazione, in partenariato con altre fondazioni di origine bancaria, conferma il sostegno al programma quinquennale di salute materno-infantile denominato "Prima le mamme e i bambini: 1000 di questi giorni" attuato in 7 Paesi Africani dalla Fondazione CUAMM di Padova.

1.4 Urgenti Iniziative Umanitarie. La Fondazione si riserva di intervenire di propria iniziativa a favore di iniziative umanitarie in situazioni giudicate di particolare urgenza o necessità sia in territorio nazionale che internazionale.

2. Bandi promossi dalla Fondazione: budget assegnato 7 milioni di euro

A seguito delle numerose edizioni del Bando Povertà promosse negli anni dalla Fondazione, si ritiene opportuno avviare una riflessione che porti, nella prospettiva della nuova programmazione triennale, ad un riposizionamento o ad una maggiore caratterizzazione dell'azione della Fondazione in questo specifico ambito che resta di indubbia priorità, con l'attenzione da una parte a preservare il carattere di sussidiarietà degli interventi promossi o sollecitati e dall'altra a privilegiare le situazioni di marginalità e fragilità escluse o non intercettate dagli ordinari interventi istituzionali.

Nel 2019, senza l'apertura di un nuovo bando dedicato, si sosterranno quelle progettualità selezionate nel corso del 2018 che, pur a fronte di una programmazione biennale, sono state affiancate per ragioni di disponibilità economica per una sola annualità. L'attribuzione di un ulteriore contributo sarà subordinata, in questo caso, ad una rimodulazione che tenga conto degli effetti delle nuove misure istituzionali introdotte a contrasto della povertà.

Saranno invece sostenute nuove iniziative attraverso la promozione di due bandi:

2.1 Bando Servizi di prossimità. Il Bando promosso dalla Fondazione è dedicato al sostegno delle realtà associative e dei soggetti del privato sociale, anche di piccole dimensioni, che - seppure non particolarmente strutturate - garantiscono capillare presenza, vicinanza e sostegno, a completamento dei servizi garantiti dai servizi sociali. Saranno in particolar modo sostenute le iniziative di prossimità, di promozione del benessere, di assistenza e di vicinato dirette a persone in situazioni di fragilità e/o marginalità.

2.2 Bando Welfare & Famiglia. Nel 2019 la Fondazione ripropone il bando promosso in via sperimentale nel 2017, rivolto ad una rete di soggetti pubblico-privati e diretto a sostenere iniziative innovative in termini di soluzioni organizzative praticate, modelli erogativi sperimentati o sistemi di governance adottati, con un'ampia ricaduta territoriale ed orientate, nel medio periodo, alla sostenibilità. Le iniziative da presentare, riconoscendo nella famiglia la risorsa cardine del welfare di comunità, riguarderanno in particolare il binomio "Famiglia-Disabilità", "Famiglia-Disagio minorile/giovanile" o "Famiglia-Persona Anziana". Il Bando sarà articolato in due fasi successive:

- **1^ fase:** presentazione delle idee progettuali;
- **2^ fase:** per le reti di soggetti che avranno superato la prima fase sarà attivato a cura della Fondazione un percorso di formazione/accompagnamento funzionale alla stesura dei progetti esecutivi che saranno sottoposti alla valutazione finale per l'eventuale assegnazione del contributo.

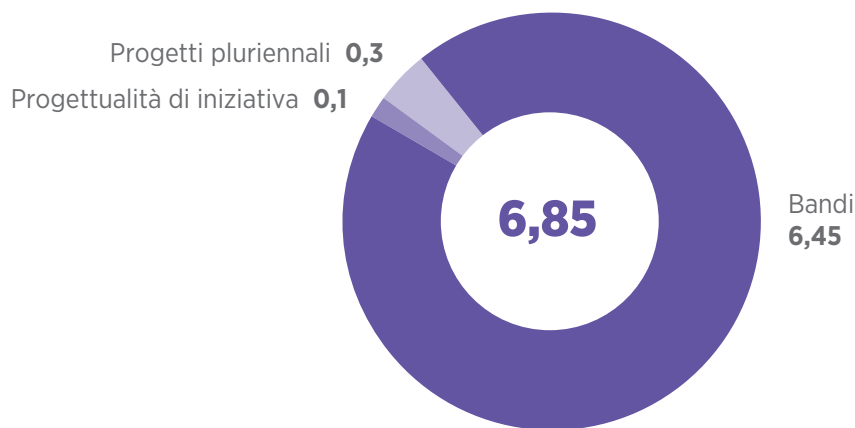
Il Bando è riservato agli Enti dei territori delle province di Verona, Vicenza, Belluno Ancona e Mantova.

Completa la dotazione dell'Area Socio-Sanitaria e Welfare del Territorio l'accantonamento di 1,35 milioni a favore della Fondazione Con il Sud.

AREA FORMAZIONE E RICERCA



Risorse stanziare
per il 2019:
6,85 milioni di euro



dati in milioni di Euro

1. Progettualità di iniziativa della Fondazione: budget assegnato 0,1 milioni di euro

1.1 Progetto Up-Grade: il Progetto promosso dalla Fondazione giunto alla sua terza edizione, è finalizzato alla promozione di percorsi di educazione economico-finanziaria e di imprenditorialità per gli studenti delle scuole primarie e secondarie dei territori di riferimento.

2. Bando promossi dalla Fondazione: budget assegnato 6,45 milioni di euro

2.1 Potenziamento delle attività di ricerca dei due Atenei presenti nei territori di riferimento: la Fondazione conferma l'impegno a favorire i percorsi di crescita e formazione post laurea attraverso il potenziamento delle attività di ricerca dei due Atenei presenti nei territori di storico riferimento: l'Università degli Studi di Verona e l'Università Politecnica delle Marche. Nello specifico saranno attivate **18 borse di dottorato** di ricerca di durata triennale. Per l'attuazione di tale linea programmatica la Fondazione provvederà alla stesura e pubblicazione di specifiche Linee Guida.

2.2 Bando Reti per la Ricerca e lo Sviluppo del Territorio: il Bando promosso dalla Fondazione intende promuovere la collaborazione, in una logica di rete, tra il sistema della ricerca scientifica e il sistema economico produttivo del territorio di riferimento attraverso il coinvolgimento di giovani ricercatori post dottorato. Il Bando promosso in via sperimentale nel corso del 2018 sarà riproposto anche nel 2019

in possibile collaborazione con altre Fondazioni di origine bancaria in particolare del Territorio Triveneto.

2.3 Bando Giovani e Mondo del Lavoro. Il Bando promosso dalla Fondazione intende sostenere progetti che siano diretti a migliorare l'occupabilità dei giovani e a creare per gli stessi qualificate esperienze professionali ed opportunità di inserimento lavorativo e/o auto-imprenditoriale. Le proposte progettuali strutturate e sviluppate in un orizzonte temporale pluriennale, potranno essere attuate in ambito scolastico (Alternanza Scuola Lavoro), in ambito formativo con particolare riferimento agli ITS presenti nei territori di riferimento e in ambito extra-scolastico, ma dovranno essere caratterizzati da finalità ed obiettivi chiari, da una precisa strategia operativa, da una forte connessione con il territorio di riferimento e da un sistema di rilevazione e valutazione dei risultati raggiunti.

2.4 Bando Cantiere Nuova Didattica: la Fondazione a seguito delle candidature pervenute in risposta al Bando Cantiere Nuova Didattica promosso nel 2018 ed ispirato all'esperienza del progetto Disegnare il Futuro sostenuto dalla Fondazione San Zeno di Verona, avvierà con le reti di istituti selezionate e in collaborazione con la Fondazione San Zeno stessa, un percorso di co-progettazione. L'obiettivo è di dare concreto avvio anche nei territori di riferimento della Fondazione alla sperimentazione di un nuovo modello di didattica prevalentemente laboratoriale e basata sulle competenze a partire dall'anno scolastico 2019/20. Il percorso

della durata triennale sarà accompagnato da un'azione di monitoraggio al fine di acquisire elementi utili a supporto della valutazione di efficacia e di impatto.

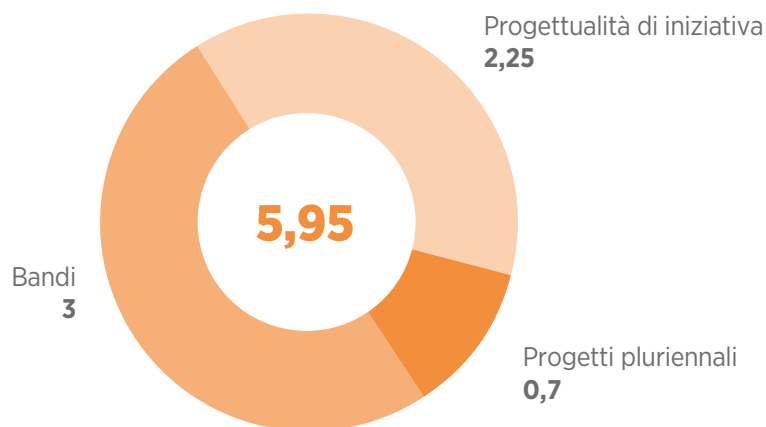
2.5 Bando Giovani in Movimento. La Fondazione attiverà una collaborazione con la Fondazione Intercultura Onlus per favorire la mobilità all'estero degli studenti delle scuole superiori dei territori di riferimento. Verranno messe a disposizione, attraverso un bando promosso da Intercultura e finanziato dalla Fondazione, 10 borse di studio riservate a studenti degli istituti secondari di secondo grado delle province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova per vivere e studiare all'estero per un periodo di 1 anno.

Completa la dotazione dell'Area Formazione e Ricerca l'accantonamento di 0,3 milioni a favore della Teatro Ristori srl per la conduzione del programma Educational.

AREA ARTE E PROMOZIONE DELLA CULTURA



Risorse stanziare
per il 2019:
5,95 milioni di euro



dati in milioni di Euro

1. Progettualità di iniziativa della Fondazione: budget assegnato 2,25 milioni di euro

1.1 Sostegno agli Enti lirico-teatrali dei territori:

la Fondazione conferma il sostegno all'attività culturale delle principali Fondazioni lirico-teatrali dei territori di riferimento; insiste nondimeno sulla scelta di non assicurare contributi fissi, ma di investire in ragione della qualità delle iniziative presentate, della sostenibilità della gestione, della capacità proattiva di diversificare le fonti di finanziamento e della strategia di sviluppo pluriennale declinata in precisi obiettivi e circostanziate azioni. In tal senso la Fondazione si atterrà a criteri e a indicatori a guida delle scelte nell'assegnazione dei contributi.

1.2 Fondo interventi culturali diretti. Proseguirà l'attività di valorizzazione del patrimonio artistico di proprietà al fine di massimizzarne la fruizione, e di realizzazione, anche con il coinvolgimento di altri soggetti ed istituzioni, di eventi ed iniziative nei diversi ambiti culturali, conformandosi anche per tali attività ai principi guida sopra illustrati privilegiando quelle maggiormente in linea con gli obiettivi perseguiti dal piano programmatico (es. valorizzazione dei territori, opportunità per i giovani, stimolo a costruire reti, intersectorialità, ecc.).

2. Bandi promossi dalla Fondazione: budget assegnato 3,0 milioni di euro

2.1 Bando Cultura: la Fondazione promuoverà il Bando Cultura 2019 a sostegno di eventi e servizi culturali, articolato, in una o più sezioni, anche temporalmente dilazionate e connotate da specifiche finalità, declinate tenendo conto della dimensione economica e della struttura delle organizzazioni culturali presenti nei territori di riferimento. I programmi di affiancamento economico a fondo perduto potranno essere accompagnati da servizi di empowerment, di rafforzamento delle competenze e/o di incentivi all'internazionalizzazione e/o da specifici servizi di consulenza.

Completa la dotazione dell'Area Arte e Promozione della Cultura l'accantonamento di 0,7 milioni a favore della Teatro Ristori srl dedicato alla programmazione culturale del Teatro.

SESSIONI EROGATIVE - PROGETTI DI TERZI

Risorse stanziare
per il 2019:
1,2 milioni di euro

La Fondazione valuterà nel corso del 2019, in una o più sessioni erogative, procedimenti aperti alle istanze del territorio, richieste di contributo non riconducibili alle specifiche finalità individuate dai Bandi promossi dalla Fondazione.

Le istanze, riservate o meno a specifici ambiti e/o settori di intervento, potranno essere presentate esclusivamente on-line secondo le modalità e le tempistiche stabilite in apposite Linee Guida che saranno rese disponibili sul sito internet della Fondazione.

ALTRE EROGAZIONI

Oltre ai programmi sviluppati e promossi nei diversi ambiti di intervento, la Fondazione stanziava annualmente risorse nel rispetto della normativa vigente e di accordi nazionali. In particolare contribuisce al:

- **Erogazioni al Sistema del Volontariato - Fondo Unico Nazionale** (ex art. 62 comma 3 D.Lgs 117/17 Riforma del Terzo Settore), accantonando 1/15 dell'Avanzo di Esercizio detratto l'Accantonamento a Riserva Obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti;
- **Fondo Iniziative Comuni**, istituito dall'ACRI nel 2012 e destinato alla realizzazione di progetti comuni sia nazionali che internazionali. A tale Fondo contribuisce l'intero sistema delle Fondazioni di origine bancaria con un accantonamento annuo dello 0,3% dell'Avanzo di Esercizio al netto degli accantonamenti e delle riserve di patrimonio.

Sulla base dell'Avanzo di esercizio 2018 stimato alla data del 30 settembre, l'importo messo a disposizione dalla Fondazione per le iniziative sopra indicate è pari a circa 465 mila euro.

TEMPISTICHE PER LE RICHIESTE 2019

Le date di pubblicazione dei **Bandi** promossi o co-finanziati dalla Fondazione saranno puntualmente rese note sul **sito internet della Fondazione** (www.fondazioneclariverona.org).

Di norma ogni singolo bando resterà attivo per un periodo indicativamente pari a 2 mesi dalla data di emissione. In ogni caso le Linee Guida del Bando riporteranno esplicitamente data ed orario di scadenza.

La Fondazione nel corso del 2019 attiverà una o più **sessioni erogative** attraverso cui raccogliere dal territorio progetti e richieste di sostegno non riconducibili ai Bandi pubblicati o di prossima pubblicazione. Anche in tal caso i tempi e la durata delle sessioni erogative saranno rese note sul sito internet della Fondazione.

Si ricorda infine che per le linee programmatiche relative alle *“Progettualità di iniziativa”*, trattandosi di interventi sollecitati direttamente dalla Fondazione, saranno comunicati specifiche tempistiche e modalità di presentazione.

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ E DI INTERVENTO

I riferimenti normativi con cui opera la Fondazione in tema di ammissibilità e di intervento delle richieste di contributo, sono rappresentate prioritariamente dallo **Statuto** e dal **Regolamento per l'Attività Istituzionale entrambi disponibili nel sito internet della Fondazione** ai quali, pertanto, si rinvia. Eventuali ulteriori disposizioni specifiche potranno essere contenute nelle Linee Guida dei singoli bandi e delle sessioni erogative.

